

Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti e indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'articolo 23 della L. 69/2009 – ANNO 2011.

Premessa

Con riferimento al rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti la circolare della Ragioneria generale dello Stato 38/2010 utilizza il termine debiti inteso come debiti fuori bilancio, vale a dire *“obblighi delle amministrazioni conseguenti obbligazioni per le quali non si erano concluse le procedure contabili previste dall'ordinamento e che quindi non avevano trovato corrispondente evidenziazione in bilancio”*.

Non dovendo segnalare debiti fuori bilancio negli esercizi 2009, 2010 e 2011 ne discende la difficoltà di utilizzare lo schema previsto dalla circolare, per questo motivo il rapporto è stato integrato con ulteriori dati a disposizione, oltre a riportare gli indicatori di tempestività dei pagamenti anche se non risulta pubblicato il decreto attuativo di cui al comma 6 dell'articolo 23 della legge 69/2009.

1. Formazione dei debiti

a. Quadro di riferimento

Non si segnalano debiti fuori bilancio.

b. Meccanismo di formazione dei debiti

-

2. Quadro riepilogativo della consistenza dei debiti

-

3. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

-

4. Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

Con deliberazione della giunta comunale 29 dicembre 2009, n. 74, si sono adottate le misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti che qui si riportano:

a. mantenimento delle attuali procedure di pagamento così come previste dal regolamento di contabilità e dagli altri documenti predisposti dalla giunta, in particolare per il rispetto del Patto di Stabilità;

b. mantenimento di un termine di pagamento di 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura da indicare, quando possibile, nelle condizioni contrattuali e negli ordini ai fornitori;

c. Verifica da parte di tutti i dirigenti dei settori, del rispetto delle regole di finanza pubblica e conseguente attestazione nell'atto di assunzione della spesa con l'inserimento nell'atto della seguente dicitura: “Accertato che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), n. 2 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102”.

Fanno eccezione al termine dei 90 giorni i pagamenti legati a lavori per le seguenti casistiche:

- entro 45 gg dal SAL (stato avanzamento lavori) emissione del certificato di pagamento;

- entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di pagamento predisposizione della disposizione di liquidazione ed emissione mandato, compatibilmente con i tempi di acquisizione dei DURC.

Al fine di rispettare i termini di pagamento relativi alle utenze si è adottato il sistema di pagamento RID in regime di tracciabilità “attenuata” che prevede di non indicare i codici CIG nel singolo pagamento ma soltanto nella delega a monte.

Dal 2011 per non rallentare eccessivamente i pagamenti per forniture e servizi sotto la soglia ci si avvale del comma 14-bis dell’articolo 38 contenuto nel DL 70/2011 (cd decreto sviluppo) che prevede: “Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000 euro stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’ articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’ articolo 71 del medesimo testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.”.

Indicatori tempi di pagamento

Si riporta la situazione data fattura – data emissione mandato così come estratta dal programma di contabilità, con esclusione delle fatture relative ad utenze in quanto pagate con RID come precisato in precedenza.

esercizio	Titolo 1 intervento 02	Titolo 1 intervento 03	Titolo 1	Titolo 2 intervento 01	Titolo 2 intervento 05	Titolo 2
2006	55	50	52	46	60	53
2007	63	59	60	59	61	59
2008	64	58	65	63	72	67
2009	71	85	81	57	62	60
2010	59	76	69	48	67	54
2011	87	99	95	64	82	73

Gli stessi dati sviluppati per semestre evidenziano meglio le tendenze del 2011, dove a fronte ad un iniziale rallentamento attribuibile ai vari adempimenti introdotti (CIG, DURC, EQUITALIA) nel secondo semestre 2011 si ha un parziale miglioramento sulla parte corrente che non si presenta nella parte investimenti in quanto quest’ultima subisce l’inasprimento delle regole del patto di stabilità.

Esercizio semestre	Titolo 1 intervento 02	Titolo 1 intervento 03	Titolo 1	Titolo 2 intervento 01	Titolo 2 intervento 05	Titolo 2
2006 I	50	51	51	38	53	46
2006 II	64	48	53	54	71	61
2007 I	58	53	55	61	49	57
2007 II	70	65	67	57	76	63
2008 I	72	64	73	70	70	70
2008 II	57	53	58	59	73	65
2009 I	63	88	81	72	68	71
2009 II	78	82	82	46	51	48
2010 I	59	78	70	54	64	57
2010 II	59	75	68	40	71	49
2011 I	84	109	101	60	70	63
2011 II	89	90	88	84	92	87

Tassi di smaltimento

Si riportano i tassi di smaltimento dei residui passivi.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
pagamenti titolo 1 spesa - competenza	5.226.655,40	4.773.621,92	5.252.803,68	5.535.707,16	5.328.155,26	4.527.733,53
impegni titolo 1 spesa - competenza	7.163.622,34	6.696.910,23	6.437.738,43	6.728.983,00	6.436.216,49	5.914.669,50
	72,96%	71,28%	81,59%	82,27%	82,78%	76,55%

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
pagamenti titolo 1 spesa - residui	1.679.348,07	1.482.552,30	1.975.022,92	1.214.410,61	677.499,45	1.315.737,66
impegni titolo 1 spesa - residui riportati	2.163.452,23	2.116.541,29	2.470.396,02	1.383.127,52	1.259.135,92	1.492.315,72
	77,62%	70,05%	79,95%	87,80%	53,81%	88,17%

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
pagamenti titolo 2 spesa - competenza	802.365,94	715.040,52	556.804,45	1.061.172,70	325.058,45	51.840,91
impegni titolo 2 spesa - competenza	2.026.424,71	1.683.726,63	1.398.307,29	2.031.224,18	1.130.224,32	348.418,29
	39,60%	42,47%	39,82%	52,24%	28,76%	14,88%

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
pagamenti titolo 2 spesa - residui	932.729,62	942.059,01	1.176.837,76	806.168,46	756.807,96	649.140,37
impegni titolo 2 spesa - residui riportati	1.792.134,88	1.923.087,95	1.949.715,05	1.388.435,59	1.506.420,64	1.512.009,89
	52,05%	48,99%	60,36%	58,06%	50,24%	42,93%

Conclusioni

I sempre più numerosi adempimenti legati ai pagamenti (CIG, DURC, EQUITALIA) non supportati da adeguate procedure informatiche collegate fra loro hanno portato ad un aumento dei tempi di pagamento dal 2011. L'inasprimento delle regole del patto di stabilità hanno comportato un ulteriore rallentamento dei tempi di pagamento per la parte investimenti.